

# ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@gioernaledellumbria.it

Ricollocamenti per gli operai. Per gli impiegati non c'è un'alternativa di lavoro, ma solo un contributo e la mobilità

## Mignini-Petrini, accordo chiuso

### I dipendenti ratificano il documento firmato da azienda e sindacati

ANTIOCO FOIS

BASTIA - Le assemblee dei dipendenti hanno detto "sì" e l'accordo fra Mignini-Petrini e sindacati si può dire definitivamente chiuso. E mentre la posizione degli operai è stata sistemata, con incentivi e alternative di impiego, rimane invece non del tutto definita la condizione lavorativa degli amministrativi: "Ventidue impiegati che di fatto sono disoccupati", dice Vincenzo Sgalla, segretario regionale Cgil-Flai.

Il caso nasce quando l'azienda che produce mangimi - fra le più grandi in Italia - decide per la riorganizzazione e annuncia la chiusura di due stabilimenti. Uno dei due è quello di Bastia Umbra, che impiega una quarantina di dipendenti, equamente divisi tra operai e amministrativi. Poi scioperi, proteste, trattative sfumate e, mercoledì scorso, la firma dell'accordo fra delegazione aziendale, sindacati ed rsu. "Un accordo migliorato rispetto al precedente", aveva detto l'amministratore delegato Mario Mignini, che "in sostanza ricalca quello proposto in precedenza" e che agevola l'avvio alla pensione o il ricollocamento degli addetti dello stabilimento in via di chiusura.

Il nodo principale che il nuovo accordo va a sciogliere riguarda l'aspetto occupazionale, con un piano di ricollocamento per tutti gli addetti di Bastia. Nove presso lo stabilimento di Petignano, quattro alla Colussi e due in un'azienda specializzata del settore meccanico. Un ultimo lavoratore sarà impiegato alla Molini Spigadoro di Bastia. I dipendenti prossimi al pensionamento potranno, invece, beneficiare di un incentivo economico di sostegno al reddito e di uno scivolo verso la fine del rapporto di lavoro. Chi, invece, vorrà lasciare di sua iniziativa l'azienda riceverà un incentivo di oltre 20mila euro.

Termini che, corredati da un piano di riorganizzazione industriale da 8 milioni di euro, hanno convinto l'assemblea degli operai di Petignano, che ha ratificato all'unanimità l'accordo, e Bastia, che ha espresso un solo voto contrario alla formula presentata dall'azienda.

Partita chiusa quindi. Ma rimangono una ventina di "colletti bianchi" rimasti senza lavoro. Nell'accordo stretto dalle parti sociali, in effetti si fa menzione degli impiegati, per i quali verrà avviato un piano di "outplacement" per favorire la nuova collocazione sul territorio. "Piano di riqualificazione professionale - traduce Vincenzo Sgalla - per capire, in collaborazione con l'Associazione industriali come potran-

Quaranta i lavoratori dello stabilimento di Bastia Umbra, sito che l'impresa ha deciso di chiudere

no essere impiegati e dove. Gli impiegati, che al momento possono dirsi disoccupati, riceveranno, oltre alla mobilità, un contributo di 22mila 250 euro. Ma - conclude il segretario regionale Flai-Cgil con voce non troppo sicura - siamo già al lavoro per formulare una proposta di ricollocamento".



Annullata una cartella dei tributi inviata ad un assisano in attesa della conciliazione tra le due parti

## Bollette salate e numeri non richiesti, raffica di ricorsi al giudice di pace

MASSIMILIANO CAMILLETTI

ASSISI - Bollette salate, attivazione di numeri e servizi non richiesti. Sono solo alcuni dei disagi causati dalle compagnie telefoniche ad alcuni utenti del comprensorio che si sono rivolti questi giorni presso l'ufficio del giudice di pace di Assisi per ottenere giustizia. In attesa di conoscere gli esiti del necessario tentativo di conciliazione con le società in questione presso gli organi competenti, il giudice di pace ha intanto annullato una cartella di pagamento dei tributi spedita ad un cittadino assisano da Equitalia, la società incaricata della riscossione. Il destinatario del sollecito è riuscito a dimostrare, attraverso dei documenti, che il mancato pagamento dei tributi contestati non era dovuto alla sua malafede e ha vinto il ricorso. Il giudice ha poi annullato una sanzione comminata dalla polizia stradale ad una donna sorpresa alla guida senza la patente. La signora aveva contestato subito l'infrazione consegnando dopo pochi minuti la patente ritrovata all'interno del veicolo. Ciononostante gli agenti avevano compilato il verbale. Il legale della signora, l'avvocato Roscini, ha contestato la condotta degli agenti ed ha chiesto e ottenuto l'annul-



Cardiopatico guidava senza cinture, annullata la multa presa durante un matrimonio

lamento della sanzione. Altre multe sono state cancellate dal giudice di pace. In particolare una società difesa dall'avvocato Alessandro Bacchi ha ottenuto l'annullamento di due verbali che la Prefettura aveva spedito non rispettando i termini prescritti dalla legge. Un automobilista cardiopatico invece ha fatto ricorso contro la multa che gli era stata comminata ad Assisi perché guidava la vettura senza indossare le cinture di sicurezza. Il malcapitato, che da Foligno si era recato ad Assisi per prendere parte ad un matrimonio, ha presentato ricorso facendo presente che essendo cardiopatico era esonerato dall'indossare le cinture, una esenzione di cui avrebbe messo a conoscenza gli agenti se solo lo avessero fermato. Il giudice ha annullato il verbale sostenendo nella motivazione delle sentenze che le multe vanno contestate immediatamente onde evitare spiacevoli inconvenienti ai cittadini. Da segnalare infine che una donna residente a Rivortorto e difesa dall'avvocato Evian Morani è stata esonerata dal pagamento di una multa inviata dalla Prefettura in quanto il verbale era privo degli elementi essenziali e cioè la data, la firma e il luogo dove si era verificata la presunta infrazione.

ASSISI - Un programma di tutto rispetto per il parco del monte Subasio in vista delle festività natalizie. Una serie di iniziative che servirà a rilanciare sempre di più le bellezze della zona e a favorire l'arrivo dei turisti anche in cima al monte.

"Le diverse iniziative, afferma il presidente del parco Mariano Borgognoni, sono state progettate tenendo presente le risorse del territorio e la sua variegata composizione in termini culturali e ambientali". Si è cercato, inoltre, di valorizzare i diversi aspetti rispetto ai quali il territorio del Monte Subasio è conosciuto ed amato: quello attinente ai notevoli elementi naturalistici e quello più squisitamente spirituale.

Ecco quindi che alle escursioni e alle visite guidate si associano concerti e spettacoli teatrali, che già dai titoli risultano essere fortemente connessi con l'innegabile identità ambientale della zona. Particolare rilevanza è stata inoltre riferita alla didattica ambientale (l'escursione di orientamento sul monte Subasio a cura del Club Alpino Italiano sezio-

Tutto il programma per le prossime festività

## Visite guidate e spettacoli al Parco

Escursioni e percorsi di orientamento aperti a tutti, grandi e piccini

ne di Foligno del giorno 14 dicembre 2008, le aperture straordinarie del Laboratorio Ecologico di Geopaleontologia per i giorni 14, 21, 26, 28 dicembre 2008 e 1, 4 gennaio 2009 a cura del Gruppo Umbro Mineralogico Paleontologico - Gump - che in occasione del trentennale dalla fondazione ha anche organizzato un annullo filatelico per il giorno 14 dicembre, lo spettacolo teatrale

"Bertolino e la Fonte" del gruppo Teatrale della Pro Loco Costa di Trex in programma per il 4 gennaio al Teatro Subasio di Spello, l'iniziativa del 13 dicembre "Il Castello di Armenzano e gli altri Castelli di Poggio" per far conoscere alle scolaresche le valenze ambientali, gli usi, i costumi e le tradizioni del territorio in collaborazione con il Gump e la Pro Loco di Armenzano). Quest'ultima iniziativa servirà anche per dare il via alla progettazione da parte del Parco, della Pro Loco dei Armenzano e del Gump di un itinerario scolastico da proporre alla Regione Umbria al fine del suo inserimento nella propria offerta didattica.

"Il percorso che si vuol proporre e che è stato realizzato in collaborazioni con le istituzioni e le associazioni presenti sul territorio - continua Mariano Borgognoni - vuole costituire un'occasione per conoscere e comprendere le origini, la formazione e la storia della nostra identità civile, sociale e religiosa".

## Assisi celebra l'anniversario della carta dei diritti umani

ASSISI - Il 60° anniversario della dichiarazione universale dei diritti umani sarà vissuto anche ad Assisi con una serie di iniziative promosse dall'Ufficio per il Sostegno alle Nazioni Unite - Unesco.

"Il 10 dicembre del 1948 - annotano il sindaco Claudio Ricci e l'assessore Belardoni - l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite approvava e proclamava la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Si tratta di una data storica, l'inizio di un percorso che riconosce ad ogni essere umano pari dignità, la debita premessa per la costruzione di un mondo migliore".

L'articolo 1 della Dichiarazione recita: "Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti. Essi sono dotati di ragione e di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza". Lo stesso organismo dell'Onu non si è limitato ad esortare gli Stati Membri a dare diffusione della "carta" in tutto il mondo, ma ha posto in campo tutte le energie affinché i principi ispiratori vengano applicati. E' inutile ricordare che questa operazione richiede un impegno individuale e collettivo notevolissimo per rompere il muro di disinformazione ancora oggi esistente.

Per questo, oggi, il Comune di Assisi pone in campo varie iniziative, tra cui l'apposizione delle bandiere dell'Onu nel Palazzo del Capitano del Popolo, in Piazza del Comune, sede dell'Ufficio per il Sostegno alle Nazioni Unite, e il posizionamento da parte dei giovani studenti di cartelli in due rotatorie stradali, una ad Assisi e l'altra a Santa Maria degli Angeli. Originali saranno anche i cartelli posizionati sui cassonetti della nettezza urbana recanti la scritta "non gettare i diritti umani".

La "campana delle Laudi", dall'alto della Torre del Popolo, suonerà per ricordare l'avvenimento.

"L'Ufficio per il Sostegno alle Nazioni Unite - sottolinea l'assessore Maria Aristei Belardoni - da sempre ha messo in atto varie iniziative soprattutto per i giovani, volte a sensibilizzarli sui valori fondamentali dell'uomo e della vita. Sarà distribuito anche un segnalibro, per contribuire all'informazione e all'educazione in questo campo e, soprattutto, per riflettere. Molte delle iniziative organizzate dall'Ufficio e svolte nell'anno 2008 hanno avuto come tema la Carta dei Diritti ed i suoi contenuti.

Andremo anche in ogni scuola media del territorio di Assisi per illustrare in modo più approfondito la valenza della carta dei diritti".